

COMUNE DI PISA

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera n. 3 Del 15 Gennaio 2013

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VARIANTE ANTICIPATRICE AL PIANO STRUTTURALE D'AREA, IN RIFERIMENTO AL PIANO STRATEGICO DELL'AREA PISANA, FINALIZZATA ALLA SISTEMAZIONE, AL COMPLETAMENTO E ALLO SVILUPPO DELLA INFRASTRUTTURA AEROPORTUALE, AEROPORTO INTERNAZIONALE G. GALILEI, E DELLE STRUTTURE DI SERVIZIO AD ESSO COMPLEMENTARI

L'anno 2013 il giorno quindici del mese di Gennaio presso la Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti i Signori :

		Presente/Assente
1. FILIPPESCHI MARCO	Sindaco	P
2. GHEZZI PAOLO	Vice Sindaco	A
3. CERRI FABRIZIO	Assessore	P
4. CHIOFALO MARIA LUISA	Assessore	P
5. CICCONE MARIA PAOLA	Assessore	P
6. ELIGI FEDERICO	Assessore	P
7. FORTE GIUSEPPE	Assessore	P
8. GAY DAVID	Assessore	P
9. MARRONI SILVIA	Assessore	P
10. PANICHI SILVIA	Assessore	P
11. SERFOGLI ANDREA	Assessore	P
12. VIALE GIOVANNI	Assessore	P
13. ZAMBITO YLENIA	Assessore	A

Partecipa alla riunione il Segretario Generale: NOBILE ANGELA

Presiede il Sindaco: FILIPPESCHI MARCO.

Oggetto: Avvio del procedimento di variante anticipatrice al Piano Strutturale d'area, in riferimento al piano strategico dell'area pisana, finalizzata alla sistemazione, al completamento e allo sviluppo della infrastruttura aeroportuale, Aeroporto Internazionale G. Galilei, e delle strutture di servizio ad esso complementari

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il Comune di Pisa è dotato di Piano Strutturale, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 103 del 2 ottobre 1998 e successive varianti parziali;

Premesso che il Comune di Pisa insieme agli altri comuni dell'area pisana ha presentato in data 23 novembre 2007 il "Piano Strategico di Pisa e del Territorio";

Premesso che con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 19.02.2010 il Comune di Pisa ha dato avvio al procedimento del Piano Strutturale d'area in coerenza con il Piano Strategico di Pisa e del Territorio;

Vista la L.R. n. 1/2005, ed in particolare l'art. 15;

Visto il PIT della Regione Toscana;

Rilevato che l'aeroporto internazionale G. Galilei rappresenta, così come indicato dal PIT, una delle più importanti infrastrutture per i collegamenti nazionali ed internazionali dell'intera Regione Toscana;

Considerato che tale infrastruttura ha visto, nel corso di questi ultimi anni, crescere in modo rilevante sia il numero di passeggeri e sia la quantità di merci scambiate;

Rilevato che, per sviluppare e mantenere, ai migliori livelli qualitativi e di standard nazionali ed internazionali, richiesti dal mercato del trasporto aereo, tale infrastruttura ha la necessità di reperire spazi da destinare per le proprie funzioni ed in particolare per quelle di parcheggio;

Rilevato che, per dare una offerta sempre più qualificata, occorre altresì individuare, nelle zone limitrofe alla infrastruttura aeroportuale, aree per integrare ed incrementare i servizi complementari e di supporto di cui, oggi, un moderno aeroporto deve essere dotato;

Considerato che l'obiettivo di favorire con la variante l'inserimento di funzioni e di servizi complementari e di supporto all'aeroporto è conseguente anche ad una naturale sviluppo dell'insediamento per l'effetto indotto dalla stessa presenza dell'aeroporto;

Ritenuto che tra gli obiettivi da perseguire con la variante vi sia quello di individuare soluzioni per un migliore e corretto rapporto tra la città e la sua infrastruttura aeroportuale ed in particolare tra questa e il quartiere di S. Giusto-S-Marco;

Ritenuto pertanto, insieme e contestualmente allo sviluppo qualitativo della infrastruttura aeroportuale, individuare soluzioni mirate a migliorare la qualità urbana e la vivibilità del quartiere di S. Giusto-S.Marco, con particolare riferimento alla mobilità (di cui uno è già in atto con la prevista realizzazione del collegamento Stazione-Aeroporto), alla tutela ambientale, alla conservazione dell'ambito rurale ancora presente e alla dotazione di aree verdi o comunque destinate a funzioni di ricreative e per il tempo libero;

Rilevato che per raggiungere gli obiettivi prima descritti occorre adeguare gli strumenti di pianificazione del territorio e gli atti di governo del territorio;

Vista la relazione tecnica di indirizzo dell'ufficio Urbanistica delle modifiche da apportare con la variante: perimetri e parziale revisione ed integrazione dei contenuti delle UTOE n. 27 – 28 – 35, diversa individuazione e articolazione del sistema insediativo del Piano Strutturale (All. 1);

Rilevato che, ai sensi del combinato disposto degli art. 5 “*Ambito di applicazione*” e 5 bis “*Strumenti della pianificazione ed atti di governo del territorio da assoggettare a VAS*” della L.R. n. 10 del 12 febbraio 2010 “Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza” e successive modifiche ed integrazioni, la variante in oggetto è soggetta a valutazione ambientale strategica;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'articolo 21 della medesima legge “*Modalità di svolgimento della VAS*”, la valutazione è caratterizzata dalle seguenti fasi ed attività:

- a) lo svolgimento di una verifica di assoggettabilità, nei casi di cui all'articolo 5, comma 3;
- b) la fase preliminare per l'impostazione e la definizione dei contenuti del rapporto ambientale;
- c) l'elaborazione del rapporto ambientale;
- d) lo svolgimento di consultazioni;
- e) la valutazione del piano o programma, del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, con espressione del parere motivato;
- f) la decisione;
- g) l'informazione sulla decisione;
- h) il monitoraggio;

Preso atto di quanto disposto dal comma 1 dell'articolo 7 della L.R. n. 10/2010, secondo il quale la VAS è avviata contemporaneamente all'avvio del procedimento di formazione della variante;

Presa visione del documento preliminare di cui all'art. 23 redatto a cura della Direzione Urbanistica – Edilizia Privata – SUAP – Attività produttive – Mobilità, da inviare alla Autorità competente per la VAS (Nucleo Comunale per le Valutazioni Ambientali), e allegato al presente atto (All. n.2), del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

Considerato opportuno e necessario, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n° 1/2005, comma 4, lettera c), e della L.R. 10/2010 acquisire apporti tecnici e conoscitivi da parte dei seguenti enti ed organismi pubblici:

Regione Toscana, Provincia di Pisa, Autorità di Bacino del Fiume Arno, Autorità di Bacino del Fiume Serchio, ARPAT, ASL, Soprintendenza ai Monumenti, Soprintendenza Archeologica, Parco, Consorzio di Bonifica Fiume e Fossi e coinvolgere, se ritenuto necessario ed utile acquisire nel corso del procedimento della variante il loro apporto tecnico-conoscitivo, anche CPT, SALT, RFI, Associazioni ambientaliste, Toscana Energia, Acque S.P.A., Enel, Comuni, Associazioni culturali, Azienda Ospedaliera, Ordini e Collegi Professionali, Camera di Commercio, Unione Industriale, Sindacati, S.A.T., CNA, ASCOM, Confesercenti, APT, Università, CNR ed altri eventuali soggetti competenti, Agenzia Regionale Recupero Risorse, GEOFOR, AVR Pisa, Agenzia Energetica Pisa, ATO 2 Basso Valdarno, ATO Costa;

Considerato inoltre necessario, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n° 1/2005, comma 4, lettera d), acquisire i pareri dei seguenti enti ed organismi pubblici: Autorità di Bacino del Fiume Arno, Autorità di Bacino del Fiume Serchio, Soprintendenza ai Monumenti, Soprintendenza Archeologica, Parco, Consorzio di Bonifica Fiume e Fossi;

Considerato congruo assegnare il termine di 45 giorni per l'espressione dei pareri e nulla osta e per l'invio di contributi, a partire dalla trasmissione della documentazione ed alla convocazione di conferenza dei servizi;

Considerato inoltre comunque possibile individuare successivi ed eventuali accordi tra le amministrazioni per la definizione dei rapporti in ordine al procedimento generale di redazione, adozione ed approvazione della variante anticipatrice del piano strutturale in coerenza con il piano strategico d'area;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, 1° Comma del T.U., sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267 del 18.08.2000) che entra a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento quale allegato A);

Ritenuto opportuno concedere al presente atto l'immediata esecuzione ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. n° 267/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali",

A voti unanimi, legalmente resi

D E L I B E R A

- di dare avvio al procedimento di variante al Piano Strutturale del Comune di Pisa, finalizzata alla sistemazione, al completamento e allo sviluppo della infrastruttura aeroportuale, Aeroporto Internazionale G. Galilei, e delle strutture di servizio ad esso complementari;
- di individuare il Responsabile del Procedimento del Piano Strutturale dell'area Pisana nella persona dell'Arch. Dario Franchini, Dirigente della Direzione Urbanistica – Edilizia Privata – SUAP – Attività produttive – Mobilità del Comune di Pisa;
- di dare mandato al Responsabile del Procedimento di acquisire gli apporti di cui alla lettera c) del comma 2 dell'art. 15 della L.R. n° 1/2005, nonché dei pareri ulteriori eventualmente necessari ai sensi della lettera d) del comma citato, mediante indizione di apposita conferenza dei servizi secondo i termini indicati in premessa;
- di individuare il Garante della Comunicazione per la variante del Piano Strutturale la Dott.ssa Sandra Bertini, Comune di Pisa;
- di dare mandato al Garante della Comunicazione di esplicitare l'attività promuovendo l'informazione nel contesto dell'ambito territoriale dei comuni interessati con forme e modalità analoghe e con la concertazione con il personale indicato dalle singole amministrazioni per lo svolgimento dell'attività informativa e partecipativa.
- di approvare la relazione tecnica di indirizzo della Direzione Urbanistica (All. n. 1);
- di avviare il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica;
- di approvare il documento preliminare di cui all'art. 23 della L.R. n. 10/2010, redatto a cura della Direzione Urbanistica – Edilizia Privata – SUAP – Attività produttive – Mobilità, (All. n. 2)
- di trasmettere il documento preliminare di cui al precedente alinea al Nucleo Comunale per le Valutazioni Ambientali, autorità competente per la VAS;

- di trasmettere il presente atto alla Regione Toscana, Provincia di Pisa, Autorità di Bacino del Fiume Arno, Autorità di Bacino del Fiume Serchio, ARPAT, ASL, Soprintendenza ai Monumenti, Soprintendenza Archeologica, Parco, Consorzio di Bonifica Fiume e Fossi.

- di trasmettere il presente atto all'Area Sviluppo e Territorio e alle Direzioni Edilizia Pubblica/Lavori Pubblici, Ambiente, Patrimonio.

All'unanimità di voti dei presenti, delibera di dare al presente atto l'immediata esecuzione ai sensi di Legge.



COMUNE DI PISA

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

☒ della Giunta
Comunale
☐ del Consiglio
Comunale

Avvio del procedimento di variante anticipatrice al Piano Strutturale d'area, in riferimento al piano strategico dell'area pisana, finalizzata alla sistemazione, al completamento e allo sviluppo della infrastruttura aeroportuale, Aeroporto Internazionale G. Galilei, e delle strutture di servizio ad esso complementari

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto. Si attesta altresì che la deliberazione:

☐ comporta
☒ non comporta

riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Pisa, 11 GEN 2013

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
Urbanistica Ed. Privata Suap Att. Produttive Mobilità
Dr. Arch. Dario Pranchini

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000 e per quanto previsto dell'art. 15 del Regolamento di contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

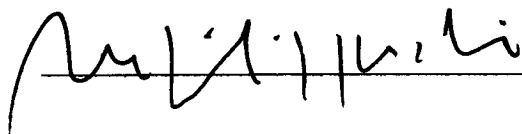
Accertamento n°
Prenotazione di impegno n°

Pisa,

IL RAGIONIERE CAPO
Dr. Claudio Sassetti

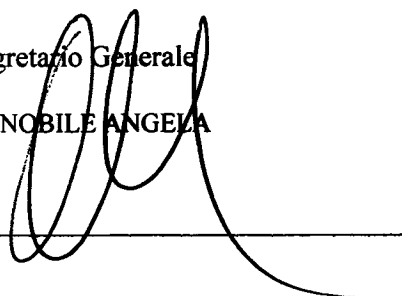
Il Presidente

FILIPPESCHI MARCO



Il Segretario Generale

NOBILE ANGELA



Deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio il 17 GEN 2013

Deliberazione trasmessa in copia ai Capi Gruppo Consiliari il 16 GEN 2013

Deliberazione divenuta esecutiva il 15 GEN 2013

Deliberazione immediatamente eseguibile ☒

Comunicata a :

Finanze - Provveditorato - Aziende

Patrimonio - Contratti

Coordinatore lavori pubblici - Edilizia pubblica

Ambiente - Emas

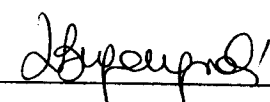
URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA-SUAP-ATTIVITA' PRODUTTIVE-MOBILITA'

Area Sviluppo Territorio

GRUPPI CONSILIARI

BERTINI SANDRA

Il 17 GEN 2013

L'incaricato 

Impegno n. _____